



LA SCUOLA A TEATRO!



IN QUESTO NUMERO:

Progetto Teatro	pag. 1-2
Finalmente in palestra!	pag. 3
I ricordi	pag. 4
L' animale del mese	pag. 6
Consigli di lettura	pag. 7
Le ricette della nonna	pag. 8
Giochi & Barzellette	pag. 9

LA SCUOLA A TEATRO!

Il progetto scolastico di quest'anno è stato il teatro con lo spettacolo "A come Antonio". Con l'aiuto di Anna, insegnante e attrice della compagnia teatrale di Vicenza, la nostra scuola e due classi di Villaverla hanno messo in scena la storia che narra il viaggio, per mare, di Antonio Pigafetta e Ferdinando Magellano. Partenza Siviglia con arrivo alle isole Molucche, vivendo mille avventure. Dopo tantissime prove a scuola il 30 maggio c'è stato lo spettacolo al Teatro Comunale di Vicenza, davanti a tutti i genitori e parenti. Eravamo tutti molto emozionati ed agitati, ma lo spettacolo è andato benissimo e abbiamo ricevuto un sacco di applausi e complimenti, e ci siamo anche divertiti tantissimo.

(Testo e foto di Giovanni - classe 4[^])



FINALMENTE IN PALESTRA!

Finalmente dopo tanto tempo e tanti tentativi il 17 aprile siamo tornati a fare motoria... in palestra! Una palestra tutta nuova, che viene usata anche per il tennis, con un pavimento blu brillante, tanti palloni, coni, racchette da badminton, e molte altre cose fantastiche... e ora anche il bagno. Per arrivarci quest'anno andiamo a piedi attraverso una stradina pedonale che fiancheggia la nostra scuola. Facciamo esercizi, corriamo, giochiamo a palla avvelenata, e una volta è venuto un esperto di calcio. È bellissimo, ma le nostre passeggiate un po' mi mancano.

(Testo di Giovanni- classe 4[^])



I RICORDI

Ciao nonna.

Domanda

- Quanti anni avevi quando è iniziata la Seconda Guerra Mondiale?

Risposta

Avevo 9 anni, perché sono nata nel 1930. Abitavo a Sarego sopra la Pastoria e ho visto le prime bombe cadere a Lonigo davanti Villa San Fermo.

D

- Bombardavano anche di notte?

R

Sì, anche di notte e tenevamo le candele spente perché se vedevano le luci bombardavano direttamente le case.

D

- Hai conosciuto dei soldati tedeschi?

R

Sì, erano tutti molto giovani e comunque quando passavano per il paese non ci facevano del male, però con i loro carri armati distruggevano i nostri campi e per paura la mia mamma gli dava quel poco da mangiare che aveva e siccome arrivavano dai campi di battaglia e avevano delle ferite o delle vesciche mia mamma li curava.

D

- Hai perso qualche familiare durante la Guerra?

R

Mio fratello che era al servizio militare e aveva 19 anni e mia sorella, che aveva 24 anni ed è stata colpita da una scheggia di bomba.

D

-Che ricordo hai quando è finita la Guerra?

R

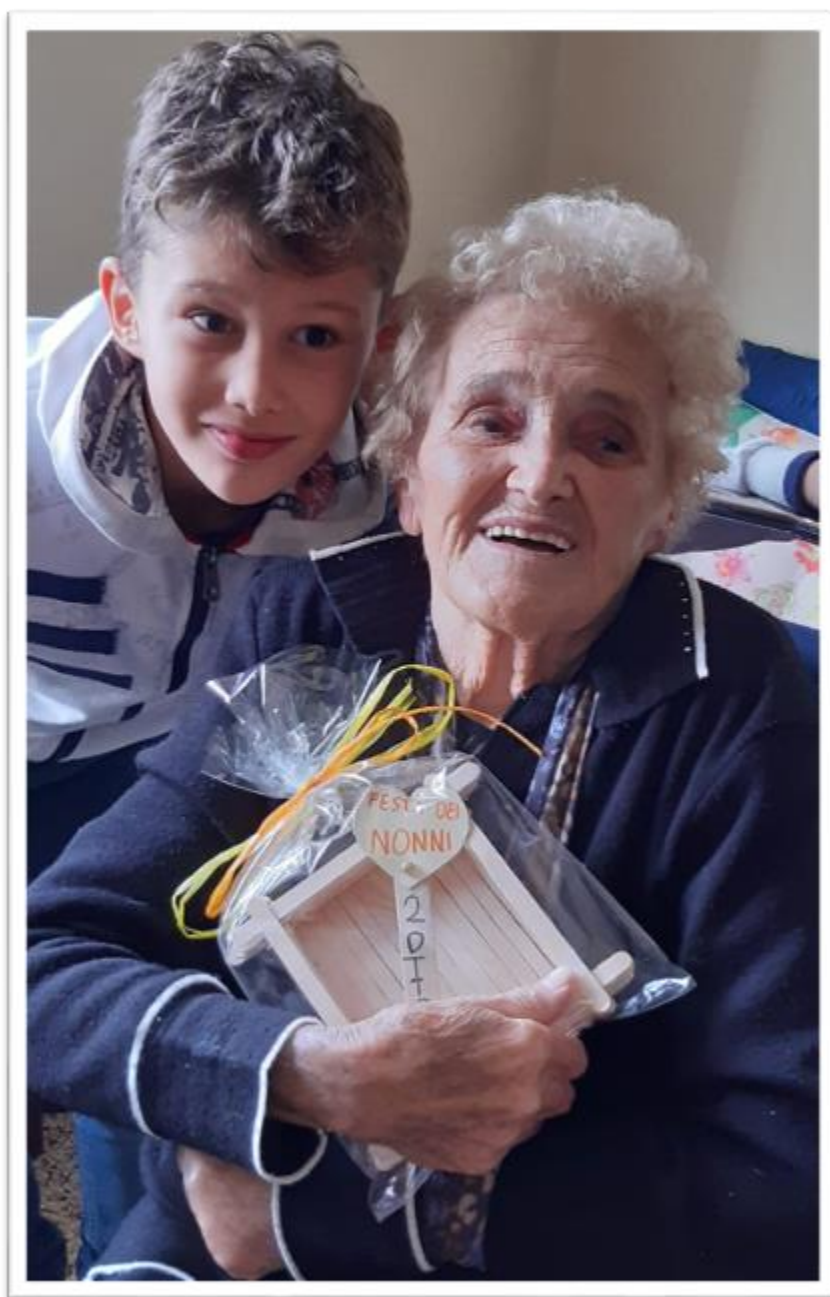
Ricordo che son passati per la strada principale del paese i carri armati inglesi.

È stato un periodo bruttissimo della mia vita dove ho avuto tanta paura e tante persone hanno sofferto e perso i propri cari.

Non vorrei mai più sentire parlare di guerre.

Questa è la piccola intervista che ho fatto alla mia nonna. Avrebbe ancora tante cose da raccontare però è molto anziana e non sta più tanto bene e mentre sto finendo questa intervista la nonna piange.

(Testo e foto di Marco- classe 4^)



L'ANIMALE DEL MESE

La medusa *Olindias formosa* (*Olindias formosus*) è un invertebrato della famiglia degli cnidari che vive nelle acque di Giappone, Brasile e Argentina, solitamente nelle zone costiere dove abbondano le alghe marine. Sono animali notturni, poiché approfittano del buio della notte per andare a caccia di piccoli pesci che popolano i fondali.

Questi animali possono misurare fino a 15 centimetri e la loro aspettativa di vita è di circa 6 mesi. Hanno circa 300 tentacoli - anche se solo 15 di loro sono cibo - che terminano in un piccolo rigonfiamento bioluminescente. Essendo notturni, gli studi affermano che questa emissione di luce aiuta le meduse ad attirare le prede.

La medusa *Olindias formosa* ha un adattamento unico: quando il cibo scarseggia, è in grado di ridurre le sue dimensioni corporee. In questo modo diminuisce la necessità di ingestione e aumentano le sue possibilità di sopravvivenza.

Inoltre, questo invertebrato è privo di testa, cervello, cuore, ossa, cartilagine o occhi. Il suo corpo è composto quasi solo da acqua, nello specifico il 95%. La sua sensibilità somatica è svolta da cellule specializzate nel rilevare stimoli fisici intorno ad esso.

Se siete preoccupati di imbattervi in uno di questi invertebrati e avere un incidente mortale, non temete: non ha abbastanza veleno per uccidervi. Poiché preda di piccoli pesci, le sue tossine sono abbastanza potenti da ucciderli quasi istantaneamente, ma non abbastanza per un essere umano adulto.

La puntura è dolorosa e sembra una bruciatura. Può essere trattata con metodi convenzionali: applicando soluzione salina o acqua salina e recandosi al pronto soccorso. L'area non deve essere graffiata o strofinata, altrimenti le tossine penetrano ulteriormente nella pelle.

Poiché è una specie rara di medusa che abita piccoli spazi geografici, ci sono diversi progetti di conservazione per la medusa *Olindias formosa*. Tuttavia, non è considerato in pericolo di estinzione.



(Testo e foto di Gabriele - classe 4[^])

CONSIGLI DI LETTURA

SFIDA ALL'ULTIMA BATTUTA: PERA TOONS

Questo libro tutto a vignette racconta di due amici, Kenny e Pera. Pera vuole chiedere a Ely di uscire con lui, ma arriva un nuovo compagno, Alfie, che lo sfida a colpi di battute: chi vincerà? È un libro molto divertente, che serve a strapparti un sorriso, disegnato da Pera Toons.

(Testo e foto di Giovanni - classe 4^)



LE RICETTE DELLA NONNA

GIRELLE ALL'ALBICOCCA

INGREDIENTI

- un rotolo di pasta sfoglia
- 12 savoiardi
- 100 g di confettura all'albicocca
- 40 g di mandorle a filetti
- 25 g di burro

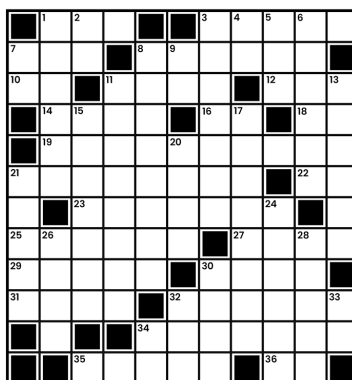
Far ammorbidire il burro, frullare nel mixer i savoiardi, la confettura e il burro morbido fino ad ottenere una crema. Srotolare la pasta, stenderla, spalmare il ripieno lasciando un centimetro dal bordo. Arrotolare e tagliare a fette da un centimetro. Sistemare le girelle su carta da forno e spargere le mandorle a filetti. Infornare per 15 minuti a 180° a forno già caldo.

(Testo e foto di Giovanni - classe 4^)



GIOCHI & BARZELLETTE

Cruciverba



Orizzontali
 1. Lo sport più praticato sulla neve - 3. Può essere a pioli o a chiocciola - 7. Gli anni che si hanno - 8. Privo di difficoltà - 10. Le consonanti in nero - 11. Regali - 12. Ha la cruna - 14. Paradiso terrestre - 16. Agrigento - 18. Ascoli Piceno - 19. Barcaiolo veneziano - 21. Si usa per piantare i chiodi - 22. Le lettere centrali in vero - 23. Luogo di lavoro in cui si scava il carbone - 25. L'altro nome di Gesù - 27. Svestiti - 29. Si mischiano per giocare a rubamazzetto - 30. Parti di pagamento - 31. È di rigore quella del calcio - 32. Guidaatore d'aereo - 34. Uno immenso è il Sahara - 35. Non zuccherato - 36. Esercito italiano

Verticali
 1. La cattiva delle favole - 2. Cagliari - 3. È fatto di lana e copre le spalle - 4. Le ultime dieci - 5. Calciatore che può essere tornante - 6. Fermare... usando la corda - 7. Enna - 8. Un tipo di cioccolato - 9. Mezzo anno - 11. Si va da lui quando fa male un molare - 13. Lavoratori in fabbrica - 15. Riposarsi a occhi chiusi - 17. Si compera all'edicola - 20. Si versa per condire - 21. Animale da latte - 24. Ha il nome scritto sulla copertina del libro - 26. Poco diffuso - 28. Sono... celebri - 30. Il cereale che si getta agli sposi - 32. Il segno della moltiplicazione - 33. Le vocali di Carlo - 34. Preposizione semplice che indica provenienza.

©Pianetabambini.it

BARZELLETTE :

1. Un generale dell'esercito dice ai suoi uomini:- Cosa fate con tutta quella colla? - Attacchiamo i nemici!
2. - Dimmi Pierino, che cos'è un cubo? - Il cubo è un abitante di Cuba!



**BUONE VACANZE A
TUTTI!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!**

